

CORTE DI CASSAZIONE

I sezione, 12 febbraio 2008, n. 3384

La causa di incompatibilità per lite pendente prevista dall'art. 63, comma 1, n. 4), del DLgs 267/2000 può essere esclusa in presenza di atti idonei a far venir meno, nella sostanza, l'incompatibilità d'interessi realizzatasi a seguito dell'instaurazione della lite medesima, anche se formalmente non perfetti.

Omissis

... è stato già rilevato dalla giurisprudenza di questa Corte che, come si richiede, per la sussistenza della causa di incompatibilità derivante dalla pendenza di una lite, che la pendenza della lite stessa sia effettiva e non meramente potenziale (Cass. 1981/5815; 1981/6338; 1986/3086; 1992/4357; 2001/10335), in quanto espressione di una reale situazione di conflitto d'interessi esistente tra l'eletto e l'ente territoriale, così, per la sua valida ed efficace rimozione, è necessario e sufficiente che il soggetto, il quale versi in una situazione siffatta, ponga in essere atti idonei, anche se non formalmente perfetti rispetto alla specifica disciplina che eventualmente li regoli, a far venir meno, nella sostanza, l'incompatibilità d'interessi realizzatasi a seguito dell'instaurazione della lite medesima (Cass. 1988/3678; 1992/5216; 2005/3904): e ciò, in quanto, se la ratio della causa di incompatibilità in esame trova fondamento e giustificazione nel pericolo che il conflitto d'interessi che ha determinato la lite possa condizionare le scelte del candidato o dell'eletto in pregiudizio dell'ente territoriale, o, comunque, possa ingenerare, all'esterno, sospetti al riguardo (Cass. 1998/12627; 2001/10335), il sostanziale abbandono della lite stessa, non accompagnato da condizioni (quale in particolare, per quel che rileva nella presente controversia, la richiesta di pronuncia di compensazione delle spese), elimina in radice questa ragione di incompatibilità (Cass. 1982/1859; 2005/3904), restando in tal caso irrilevante, in mancanza di una concreta contrapposizione di parti e di una reale situazione di conflitto di interessi, la pura e semplice constatazione del mero dato formale del permanere dell'esistenza di un procedimento civile o amministrativo tra l'eletto e l'ente (Cass. 1992/4357; 1999/4533; 2000/9789; 2001/10335; 2003/16305).

Omissis